



COMUNE DI PALERMO

AREA DEL BILANCIO, PATRIMONIO E RISORSE FINANZIARIE

SETTORE BILANCIO E TRIBUTI

Servizio Economato ed

Approvvigionamenti

Via Roma, n. 209-90133 PALERMO - Tel. 0917403601 - Fax 0917403665

Sito internet www.comune.palermo.it

E_MAIL: ragioneriagenerale@comune.palermo.it

C.F.: 80016350821

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO PRESSO
IMPIANTO AUTORIZZATO PER LA RICEZIONE DI RIFIUTI CON Cod. CER.:
20.02.01 DERIVANTI DALLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DEL VERDE DEL
COMUNE DI PALERMO.**

SOMMA DISPONIBILE : € 285.123,00 OLTRE I.V.A. 21%

**ART. 1
TIPOLOGIA E MODALITA' DEL SERVIZIO RICHIESTO**

Prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti biodegradabili con cod. CER: 20.02.01, derivanti dall'attività di manutenzione del verde ivi compreso la potatura delle alberature, nell'ambito della Città di Palermo, eseguita sia da parte di soggetti pubblici, che da parte di privati, nonché fiori e ramaglie anche provenienti da cimiteri, il tutto compresi gli oneri di trasporto e conferimento ad apposito impianto autorizzato.

Servizio:

consiste nel prelievo da parte della ditta affidataria con propri automezzi, nel trasporto e nel conferimento, presso apposito impianto autorizzato per la suddetta tipologia di rifiuto.

A tal fine la Ditta affidataria provvederà a collocare nel sito del vivaio comunale uno o più scarrabili, idonei per la raccolta dei suddetti rifiuti.

L'inserimento dei rifiuti all'interno dei cassoni scarrabili è a totale carico dell'Amministrazione con proprie maestranze, gli stessi cassoni scarrabili si configurano come semplici contenitori di grandi dimensioni disponibili per la raccolta di tali rifiuti, e non costituiscono area di stoccaggio.

Lo scarrabile, colmo dei suddetti rifiuti, sarà trasportato dalla ditta affidataria presso l'impianto di conferimento. Detto servizio dovrà essere reso dalla ditta tutti giorni feriali.

Alla rimozione degli scarrabili, colmi, per il trasporto, l'affidataria dovrà provvedere a collocarne altri vuoti in modo che ne stazionino sempre nella predetta area, vuoti per ricevere i suddetti rifiuti.

È fatto obbligo alla ditta affidataria di provvedere giornalmente al trasporto dei cassoni scarrabili presso l'impianto autorizzato, al fine di evitare lo stazionamento nel sito del vivaio comunale. La qualità giornaliera presunta di produzione di tale tipologia di rifiuto, è di c.a. 20/25 tonnellate per giornata lavorativa, fermo restando che dovranno essere rimosse in giornata le maggiori quantità eventualmente raccolte.

L'affidatario dovrà provvedere a sua cura e spese a tutto il materiale necessario ed a tutte le attrezzature occorrenti per la completa e perfetta esecuzione del servizio.

Tutti i mezzi utilizzati per l'esecuzione del suddetto servizio dovranno avere i requisiti e le autorizzazioni previste per legge e determinati dalle autorità competenti.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare ispezioni per constatare le manutenzioni dei mezzi e delle attrezzature utilizzate.

Durante l'esecuzione la ditta affidataria avrà cura di garantire il rispetto delle esigenze igienico/sanitarie ed evitare ogni rischio di inquinamento dell'aria, dall'acqua del suolo e sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori; evitare danni e pericoli per la salute, l'incolumità e la sicurezza dei singoli cittadini, sia del personale adibito a fornire i servizi; evitare degrading all'ambiente e rispettare tutte le normative sulla sicurezza e l'uso dei D.P.I..

Base d'Asta per il prelievo, raccolta e smaltimento presso discarica autorizzata:

€/t. 146,00 escluso Iva 21%

eventuali analisi di laboratorio, dei predetti rifiuti (ivi compreso la caratterizzazione) dovranno essere eseguite a carico della Ditta aggiudicataria, senza richiedere alcun onere alla Scrivente Amministrazione.

è obbligo della Ditta aggiudicataria restituire i formulari recanti il timbro e la firma dell'avvenuto smaltimento da parte delle ditte abilitate, ai sensi della legge cui sono stati conferiti rifiuti di cui al suddetto punto. Resta inteso che per tutte le attività previste nel presente capitolato valgono le norme vigenti in materia di conferimento rifiuti.

la ditta aggiudicataria dovrà essere autorizzata al trasporto del suddetto rifiuto, mediante **Iscrizione all'Albo Nazionale Gestione Rifiuti – Cat. 1 classe c).**

La Ditta aggiudicataria ha in esclusiva il servizio di cui al presente appalto

Il servizio avverrà :

a somministrazione e sino al completamento dell'importo dell'appalto di €. 285.123,00 oltre iva 21%, previo ordinativi emessi dal Settore Ambiente.

ART. 2) TERMINI DI CONSEGNA

Il servizio dovrà essere effettuato, giornalmente mediante prelievo dei rifiuti presso il sito del vivaio comunale.

Il servizio dovrà essere effettuato, franco di ogni spesa, entro i termini previsti, con esattezza e rispondenza qualitativa e quantitativa agli ordinativi predisposti dall'Ufficio stesso e dovrà essere accompagnata da regolari documenti, formulari, debitamente compilati; la ditta è obbligata a restituire i formulari firmati dalla discarica autorizzata alla ricezione del rifiuto.

A tal fine la ditta aggiudicataria dovrà avere o costituire deposito in Palermo o in comuni limitrofi in modo da garantire i termini di esecuzione.

Qualora il servizio risultasse difforme, l'Amministrazione inviterà la Ditta aggiudicataria ad integrare il servizio, fissando un termine non superiore a giorni due (2) per l'adempimento, fermo restando l'applicazione della previste penalità.

ART. 3) SPOSTAMENTO DEI TERMINI DI CONSEGNA

Qualsiasi motivo di differimento dei termini di esecuzione del servizio, sostenuto da cause di forza maggiore, deve essere debitamente comprovato con valida documentazione ed accettato dall'Amministrazione.

La Ditta, in tali casi, deve effettuare formale comunicazione all'Amministrazione entro 3 (tre) giorni dal verificarsi dell'evento.

In mancanza o in caso di ritardo della comunicazione, nessuna causa di forza maggiore potrà essere invocata a giustificazione di eventuali ritardi rispetto ai termini di consegna stabiliti.

Qualunque fatto dell'Amministrazione che obbligasse la Ditta a sospendere o ritardare il servizio potrà costituire valido presupposto per il differimento dei termini di consegna.

In tali casi, in mancanza di comunicazione al riguardo da parte della Amministrazione, la ditta potrà richiedere tempestivamente il differimento dei termini di consegna non appena a conoscenza dei fatti alla base della sospensione o del ritardo.

La presentazione di domande intese ad ottenere il differimento dei termini, la modificazione di clausole o, in generale, l'inoltro di comunicazioni e chiarimenti, non producono l'interruzione dei termini contrattuali stabiliti dal presente capitolato.

ART. 4) PENALITA'

Ove nel termine prescritto la Ditta non proceda all'esecuzione del servizio, la penale per ritardata consegna sarà pari, in misura giornaliera, dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque non oltre il 10% dell'importo contrattuale.

ART. 5) VERIFICA DEL SERVIZIO

Qualora il servizio, in tutto o in parte, non risultasse conforme a quanto indicato nel presente capitolato speciale, l'Amministrazione inviterà la ditta ad integrare e/o a sostituire il servizio, fissando un termine non superiore a gg. uno (1) lavorativi per l'adempimento ed applicherà la penale di cui all'art. 4) in danno della Ditta.

Si riconosce il diritto all'Amministrazione Comunale di esaminare il servizio consegnato e di contestarlo entro i 30 gg. successivi alla consegna stessa; l'esame avverrà presso laboratori specializzati a cura dell'Amministrazione comunale e, in caso di esito negativo, a spese della Ditta aggiudicataria.

ART. 6) OBBLIGHI DELLA DITTA

La ditta assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati all'Amministrazione e/o terzi in dipendenza di negligenza o colpa anche lieve nella esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto.

ART. 7) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Si applicheranno, comunque, le disposizioni previste dagli articoli da 135 a 140 del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.

Al fine del computo del ritardo di consegna, non si terrà conto del periodo 20 dicembre - 8 gennaio nonché dell'intero mese di agosto.

Gli importi delle penali, eventualmente applicate nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare della fattura ammessa a pagamento.

In caso di decesso dell'appaltatore, l'Amministrazione ha la facoltà di continuare il contratto con gli eredi o di recedere ai sensi dell'art. 1674 del Codice Civile.

L'Amministrazione risolverà il contratto in caso di fallimento dell'appaltatore.

L'Amministrazione risolverà il contratto a seguito di revoca o annullamento delle autorizzazioni necessarie per l'espletamento del servizio affidato.

In caso di risoluzione si procederà all'incameramento della cauzione definitiva, con diritto al risarcimento degli eventuali danni.

ART. 8)
OBBLIGHI SULLA SICUREZZA

La Ditta è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a proprio carico tutti gli oneri relativi, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

ART. 9)
FATTURAZIONE

La fatturazione avverrà in base al prezzo praticato in sede di gara applicando lo sconto percentuale offerto, da sommare a quello d'ufficio come specificato all'art. 1 della lettera d'invito.

Nel detto prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri scaturenti del servizio oggetto della presente gara (trasporto, consegna, ecc.).

Il prezzo (I.V.A. esclusa) si intende offerto dalla Ditta aggiudicataria, in base a calcoli di propria convenienza, a proprio rischio e si intende quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto a pretendere alcun sovrapprezzo di qualsiasi natura, per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze durante il corso del servizio.

Rimane quindi esclusa anche la revisione prezzi.

ART. 10)
PAGAMENTO

I pagamenti avverranno entro il termine di 60 giorni, giusta circolare del Sig. ragioniere generale n. 849060 del 28.11.2012.

Non si procederà ai suddetti pagamenti nelle ipotesi previste negli articoli 4 e 5 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE". Le spese scaturenti dai suddetti bonifici saranno, esclusivamente, a totale carico dei beneficiari. La fattura dovrà essere intestata al Comune di Palermo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'Amministratore Procuratore o Dirigente decaduto, qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

ART. 11)
SUB-APPALTO

Il subappalto non è ammesso.

ART. 12)
VARIAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio potrà aumentare o diminuire, rispetto all'importo massimo previsto, in misura non superiore al 20% (venti per cento), senza dar luogo a variazione dei prezzi dei prodotti, e nei limiti di cui all'art. 311 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163/2006.

ART. 13)
SOSPENSIONE SERVIZIO

Si applica, in materia, l'articolo 308 del Decreto del Presidente della Repubblica, 5 Ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

ART. 14)
FINANZIAMENTO

Il finanziamento della spesa necessaria per l'acquisto dei materiali previsti nella presente gara avverrà tramite l'utilizzo di fondi del Bilancio comunale.
Tutte le comunicazioni ufficiali avranno luogo mediante raccomandata A/R o trasmissione fax.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Economato ed Approvvigionamenti sito in Via Roma, 209 tel. 091-7403536.

ART. 15)
CONTROVERSIE

Per quanto non previsto nel presente capitolato speciale valgono le norme di cui al Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".
Per qualsiasi controversia il foro competente sarà quello di Palermo.
La Ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio legale in Palermo.